



GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA
Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento
Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

PUBBLICITA'
Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Necrologie 1,-
Per ogni m/m. di all. e larghezza di una colonna.

Per festeggiare il prossimo lieto evento Sabauda Brindisi erigerà la nuova Colonia Marina

Le nobili iniziative che in tutta Italia vanno sorgendo per atti di omaggio alle LL. AA. Reali i Principi di Piemonte, in occasione dello evento che allieterà la Casa Reale, non potevano non trovare analoga entusiastica rispondenza anche da parte del nostro Capoluogo.

Anzi S. E. il Prefetto grand'uff. Marino Mutinelli già da tempo aveva determinato di far partecipare Brindisi alla giusta ricorrenza con un'opera degna dell'attaccamento delle nostre popolazioni a Casa Reale e della volontà realizzatrice del Regime.

L'iniziativa di S. E. il Prefetto ha incontrato il più largo consenso e si è stabilito di provvedere alla costruzione della nuova Colonia Marina a Brindisi associando l'opera al fausto evento e risolvendo nello stesso tempo un problema cittadino in armonia altresì ai desiderati espressi dalle LL. AA. Reali i Principi di Piemonte per tutti gli atti di omaggio.

Al riguardo si sono già tenute alcune riunioni con l'intervento del Segre-

tario Federale e delle altre Autorità del Capoluogo.

Attualmente i bimbi bisognevoli di cure, che la provvida politica risanatrice del Regime assiste, trovano ricovero alla stazione di Bocche di Puglia in padiglioni temporanei, inadatti a costituire una colonia modello e permanente.

Tale stato di precarietà sarà al fine rimosso ed anche Brindisi sarà dotata di un'opera tipo.

La Colonia dovrà essere costruita nel più breve tempo in modo ch'essa possa incominciare a funzionare con il prossimo anno. E' stata già prescelta la località ove dovrà sorgere, prevista la sistemazione delle strade di accesso e predisposto il piano di finanziamento occorrente per la spesa.

L'esame di tutte le questioni inerenti all'attuazione dell'iniziativa ha incontrato il più largo entusiastico consenso, così come entusiastico ed appassionato sarà senza dubbio il consenso che la notizia incontrerà nella cittadinanza ed in Provincia.

Brindisi e la Fiera del Levante

Brindisi che fin dal primo anno ha dato costantemente la sua entusiastica adesione alla Fiera del Levante, convinta come è della importantissima funzione che la Fiera stessa è destinata a svolgere, si appresta a partecipare con la massima buona volontà alla prossima manifestazione che, come è noto, avrà l'alto onore di essere inaugurata dal Re.

Infatti tutto è stato provveduto ad ampliare quel magnifico gioiello che è il Padiglione di Brindisi, sorto per volontà di S. E. Mutinelli e con la fattiva ed entusiastica collaborazione dei vari Enti ma soprattutto del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa e dell'Amministrazione Provinciale. Già in proposito non sono stati dati alcuni accenni. Possiamo ora precisare che il bel Padiglione progettato dall'Architetto Brunati e realizzato dall'Impresa Simoncini, con le nuove aggiunte ha acquistato moltissimo in estetica tanto nella sua parte frontale quanto nella facciata del lato sinistro. La fronte del Padiglione è stata infatti allargata di circa due metri e mezzo aggiungendo una terza porta alle due esistenti e quindi anche una nuova colonnina artistica in più.

La loggia che sovrasta le porte sud-dette, e che riproduce, come è noto, quella della Zecca Angioina incastonata ora nel Palazzo Balsamo in Piazza Duomo, è stata completata non solo riproducendo tutte le sue bellissime mensole ma aggiungendovi ai due lati estremi due piedistalli e due statue, riproduzione di altrettanti cimeli dell'epoca romana conservati nel nostro Museo. Infatti i due piedistalli riproducono quello dedicato a Clodia Antonilla rinvenuto durante gli scavi per le fondamenta del Palazzo delle RR. Poste, mentre le due bellissime statue riproducono quelle che si ritiene rappresentino gli Imperatori Augusto e Traiano.

Con l'allargamento della facciata, che ha quindi anche notevolmente ampliato il salone interno, è stata di conseguenza rifatta la facciata laterale sinistra del Padiglione, facciata che ha acquistato un aspetto quanto mai suggestivo con l'apertura di una dozzina di finestre le cui colonnine di divisione riproducono quelle del mirabile Chiostrò di San Benedetto.

Si è anche ampliato il Padiglione con l'aggiunta nella parte posteriore di un nuovo locale di ben quarantatre metri quadrati di superficie, in modo da avere un maggiore spazio disponibile per l'ampia e suggestiva propaganda turistica di cui parleremo in seguito.

L'ornamento esterno è stato completato con vari grandi vasi collocati sul parapetto della grande terrazza superiore, vasi che per essere in carattere con tutto il complesso del Padiglione sono la riproduzione esatta di un bellissimo capitello corintio di epoca

romana, conservato anch'esso nel nostro Museo.

Questi necessariamente brevi accenti non possono certo dare che una ben pallida idea di tutta la bellezza del nostro Padiglione, bellezza che ha richiamato moltissimo l'attenzione di quanti hanno avuto occasione di vederlo.

Come abbiamo già accennato uno degli scopi principali della costruzione è quello di valorizzare i nostri monumenti e di contribuire quindi efficacemente alla propaganda turistica. L'innumerabile folla di visitatori della Fiera non potrà sottrarsi al fascino artistico delle numerose riproduzioni dei gloriosi avanzi della romanità brindisina, ma sarà ancor più conquistata da tutto l'insieme dell'esposizione interna. La magnifica mostra fotografica dell'anno scorso sarà notevolmente arricchita con nuove visioni anch'esse dovute a quell'artista della lastra fotografica che è il cav. Dante Cappello. Ma si è voluto integrare tale Mostra con un'ampia documentazione dell'importanza che ha raggiunto Brindisi moderna. Diagrammi e grafici illustreranno infatti il notevole complesso del traffico aereo e marittimo della nostra città, dello sviluppo agricolo della nostra provincia, dello sviluppo demografico e di tutte le numerose ed importanti Opere pubbliche dovute al Fascismo e che hanno cambiato il volto della nostra città e dei nostri paesi.

A completare tale documentazione oltre ad un'ampia illustrazione del piano regolatore del Capoluogo verrà esposto anche un bellissimo pannello allegorico in pittura che non potrà non suscitare l'ammirazione e l'interesse di quanti — e saranno migliaia — visiteranno il bell'edificio.

Come è facile comprendere però la partecipazione di Brindisi alla Fiera del Levante non si limiterà al solo Padiglione — pur essendo essa già notevole — ma si esplicherà anche in molti altri.

Per il turismo infatti la nostra Provincia sarà presente anche nel Padiglione dell'ENIT con una ricca mostra fotografica eseguita anch'essa dal cav. Cappello e curata dal Consiglio Provinciale dell'Economia e dal Comitato Provinciale del Turismo. Il primo sta anche curando la pubblicazione di un elegantissimo ed indovinato opuscolo illustrante le bellezze turistiche della Selva di Fasano, opuscolo che verrà abbondantemente distribuito anche nel nostro Padiglione e che integrerà efficacemente quella ottima propaganda fatta dal fascicolo illustrato «La Puglia e la Fiera del Levante» edito in ben sessantamila copie dall'Ente della Fiera è già distribuito con larghezza in tutto il mondo. In esso sono illustrate con belle fotografie e con brevi note tutte le provincie pugliesi; per quanto riguarda la nostra sono una quindicina di magnifiche visioni dei nostri

monumenti e dei nostri paesaggi, benissimo scelte e ottimamente riprodotte.

Nei riguardi poi della partecipazione dei nostri industriali, agricoltori e commercianti, essi figureranno degnamente nel padiglione del Mobilio con gli apprezzati lavori in vimini dell'Orfanotrofio Provinciale di guerra, in quello dell'Arredamento con le terrecotte artistiche ormai ben note dello Jurlaro di Mesagne, in quello dell'Edilizia con i premiati lavori in cemento dello stabilimento Giuseppe Roma di Brindisi, in quello dell'Abbigliamento con le lane della Scuola di tessitura del Castello Dentice di Carovigno e con i ricami della Ditta Sorelle Trisciuzzi di Fasano, nella Cantina del vino, che è stata completamente rifatta secondo nuovi intendimenti, con una Mostra collettiva dei migliori nostri produttori e dei più noti commercianti di tutta la provincia, nella mostra Orto-frutticola con i più pregiati prodotti del nostro agro come meloni, uve da tavola, fichi secchi ecc.

Partecipazione quindi completa nel vero senso della parola sia per quanto si riferisce alla propaganda sia per quanto riguarda le varie attività industriali, commerciali ed agricole.

Non mancherà però — e ne siamo certi — anche la partecipazione entusiastica e numerosa dei visitatori che dalle nostre città accorreranno in folla a questa manifestazione che acquista ogni anno di più un'importanza mondiale.

Sappiamo anzi che il Consiglio Provinciale dell'Economia sta prendendo accordi con le varie organizzazioni sindacali di categoria al fine di convogliare quanti più visitatori sia possibile disciplinandone l'afflusso in modo che ciascuna categoria vi si rechi nella «Giornata di contrattazione» destinata al prodotto cui essa appartiene. Sta cercando cioè di disciplinare la gita a Bari dei produttori, dei commercianti e degli industriali, per esempio, del vino affinché essa abbia luogo nella «Giornata di contrattazione del vino» in modo che effettivamente gli interessati possano trarne tutti i maggiori vantaggi possibili. Lo stesso dicasi per tutte le altre categorie e su ciò è bene insistere giacché è necessario convincersi che la visita alla Fiera non deve ridursi ad una semplice e sterile passeggiata per ammirare il suo magnifico sviluppo, ma deve essere effettivamente un mercato, sia pure di uno sviluppo grandioso, per lo smercio dei nostri ottimi prodotti.

E le «Giornate di contrattazione», generalmente ideate ed attuate per prima della Fiera di Bari, raggiungono così perfettamente il loro scopo che moltissime altre Fiere, e non soltanto nazionali, si sono affrettate a copiarle.

j. c.

I popoli forti hanno amici vicini e lontani in tempo di pace. In caso di guerra sono temuti. I popoli deboli in tempo di pace sono soli e trascurati, in caso di guerra corrono il rischio supremo di essere schiacciati.
MUSSOLINI

Passaggio di deputati inglesi
Venerdì scorso col treno celere notturno della Capitale, giunsero a Brindisi i deputati inglesi Sir A. T. Lennox Boyd, Sir John Wardlaw Miln, Sir J. Sandeman Alden, Sir Mac. Ewlee, Cap. Peter Macdonald e Sir Clifford W. H. Giosop, facenti parte di una commissione parlamentare inglese. Essi ripartirono per Alessandria d'Egitto con l'idrovolante delle Imperial Airways.

Turisti levantini in Italia
Col piroscafo «Italia» proveniente dal Levante, domenica e lunedì scorso sbarcarono a Brindisi una settantina di bambini ed un centinaio di gitanti di Beirut, Tripoli d'Asia, Aleppo, Bassora, Theran, Damasco e Gerusalemme. La numerosa e bella comitiva è stata organizzata dal Dopolavoro del Fascio italiano di Beirut con lo scopo di permettere a questi stranieri ammiratori dell'Italia e del Fascismo di visitare la Patria nostra.
I turisti, che sono guidati dal cav. Ugo Mondolfo e dall'insegnante sig. Giuseppe Verna, infatti ripartirono per Roma iniziando la loro visita all'Italia con la «Capitale di Mussolini».

L'Autotreno Nazionale del Vino I vantaggi offerti ai partecipanti

L'Autotreno Nazionale del Vino, del quale sono state già diffusamente illustrate le finalità specifiche e le disposizioni impartite dagli Enti promotori della manifestazione, si avvia verso la sua realizzazione nel modo più lusinghiero.

Il concorso degli Enti e delle Ditte industriali, commerciali e produttrici è veramente adeguato all'importanza che va assumendo la Prima Rassegna Nazionale Corporativa dei Vini d'Italia, nel mentre che gli organi prefunzionari dei Ministeri delle Corporazioni e dell'Agricoltura e delle Federazioni Nazionali competenti, a cui è affidato l'incarico di organizzare direttamente le Mostre collettive, si stanno validamente adoperando affinché le rispettive Rassegne Enologiche provinciali abbiano a dare l'esatta dimostrazione delle caratteristiche della produzione locale.

Dati i criteri di pratica utilità in base ai quali è stata predisposta la manifestazione era ben evidente che l'adesione delle categorie interessate avesse ad essere totalitaria. Datti dal Regolamento generale della manifestazione risultano evidenti i vantaggi di cui le ditte partecipanti possono usufruire, vantaggi reali e concreti tali da compensare largamente la quota fissata per la prenotazione dei posteggi.

Escono, infatti, qualcuno: 1. La direzione dell'autotreno provvederà all'acquisto dei prodotti da offrire in degustazione al prezzo normale del mercato così da permettere ai fornitori il normale margine di guadagno. Detti acquisti sono logicamente limitati a favore delle Ditte partecipanti alla Rassegna e la misura complessiva può essere agevolmente calcolata tenendo conto sia dell'itinerario del percorso che delle manifestazioni disposte in ogni città di tappa per incrementare l'opera di propaganda che dall'autotreno stesso verrà svolta.

2. Le Ditte partecipanti, o gli Enti, usufruiranno della raccolta gratuita di ordinazioni, richieste di rappresentanze, deposito ecc., organizzata accuratamente da parte della Direzione dell'Autotreno che, per tale importante servizio ha già predisposto uno speciale servizio ed uno speciale ufficio attrezzato perfettamente e che all'uopo si varrà in ogni città di tappa della visita in comitiva da parte di esercenti bars, caffè, bottiglierie, alberghi, osterie, ecc., visita opportunamente disposta da parte della Federazione Nazionale dei pubblici esercizi.

Analogamente hanno provveduto o stanno provvedendo le Federazioni provinciali del commercio e le Unioni Industriali.

Durante tali visite verranno fatti degustare i più svariati tipi di vino con il preciso intendimento di favorire la conoscenza delle caratteristiche di qualità e conseguentemente la scelta per immediate ordinazioni.

3. L'opera di propaganda fissata dal Regolamento generale della manifestazione sarà anche fatta gratuitamente. Ove si consideri che l'Autotreno del vino verrà visitato da milioni di persone nonché dalla enorme massa dei commercianti e rivenditori e che tutta la propaganda sarà svolta a favore degli Enti e delle Ditte partecipanti e così pure dei prodotti in degustazione per oltre tre mesi ed in circa cento città d'Italia, si può agevolmente dedurre quale importo graverebbe sul bilancio delle singole ditte o degli Enti interessati per la difesa e la propaganda di determinati tipi di vino se per conto proprio avessero ad effettuare una tale azione pubblicitaria.

4. L'autotreno del vino se, come è logico prevedere, saranno concessi le necessarie autorizzazioni, si recherà anche nella Svizzera ad irradiarvi la propaganda dei nostri vini.

E' noto che detta Nazione è importante dei nostri prodotti vinicoli e ne deriva di conseguenza l'importanza rivestita dalla manifestazione che certamente intensificherà i rapporti commerciali già esistenti.

Programma pratico, quindi, al quale corrispondono vantaggi pratici da parte delle Ditte partecipanti che non avranno a loro carico che oneri molto limitati. Infatti le tariffe fissate dal regolamento generale possono essere considerate minime in quanto il complesso generale che va dalla Mostra alla degustazione, alla pubblicità ed alla raccolta ordinata di dati, richieste ed ordinazioni, viene posto a disposizione per

una quota giornaliera e per ogni città visitata di circa L. 10

Le adesioni entusiastiche e concrete già pervenute comprovano efficacemente la bontà dei concetti fondamentali esposti e costituiranno la garanzia che l'Autotreno continuerà nella sua opera anche negli anni futuri.

Nel mentre lo spazio a disposizione per i partecipanti a questa prima pratica realizzazione è necessariamente limitato, ne consegue che gli interessati debbono affrettarsi anche per la nostra Provincia non debba restare esclusa da questa importante manifestazione nazionale.

I rapporti tra l'Italia e il Levante

Gli obiettivi storici dell'Italia hanno due nomi: Asia ed Africa. Sud ed Oriente sono i punti cardinali che devono suscitare l'interesse e la volontà degli italiani.

MUSSOLINI

Le memorabili parole con le quali Benito Mussolini ha definito innanzi alla II. Assemblea quinquennale del Regime gli obiettivi storici dell'Italia fascista sono la più alta giustificazione del nuovo volume speciale che la Rassegna Italiana sta per pubblicare sotto gli auspici e con la collaborazione dell'Ente autonomo Fiera del Levante.

L'opera organica che vedrà la luce in occasione della solenne inaugurazione della V Fiera porterà il titolo «L'Italia e il Levante» e darà il quadro generale e quanto più possibilmente preciso dei rapporti tra l'Italia e il Levante — compresi, in quest'ultimo, la Asia anteriore sino al Golfo Persico e l'Egitto — nell'ordine storico, politico, culturale ed economico dall'antichità ad oggi con particolare riguardo alle tendenze secolari dell'espansione italiana verso col risolutamente ritorno l'azione del Fascismo. Uno sguardo sintetico verrà rivolto, anche, all'Oriente medio ed estremo in cui fermentano germi di avvenimenti che non debbono sfuggire all'attenzione ed all'attività della politica italiana.

Preceduta da una premessa che ne spiegherà la struttura e gli scopi, l'opera apparirà divisa in due parti.

Nella prima si troveranno raggruppati i documenti che costituiscono, per così dire, i titoli storici a quella che il Duce ha definito «espansione naturale e collaborazione tra l'Italia e le nazioni dell'Oriente immediato e medio». Ampi capitoli, che assumeranno talvolta il carattere di vere e proprie monografie, potranno in rilievo, sullo sfondo di sintesi storiche divise nei loro periodi e cronologicamente ordinate, le grandi idee politiche e i grandi fatti che accompagnarono l'azione romana nella penisola balcanica e nell'Asia Minore dalla guerra di Pirro alla caduta dell'Impero d'Ocidente e ricorderanno i fasti delle nostre Repubbliche marinare, Amalfi, Pisa, Genova e Venezia nel quadro della movimentata storia del medioevo: di Venezia verrà descritta l'azione militare e politica svolta sino al momento della sua caduta. E integreranno questi capitoli i trattati speciali dedicati alla questione dei Luoghi Santi, alla particolare funzione dell'Adriatico nei rapporti tra l'Italia e il Levante e, sempre nel campo degli stessi rapporti, a quella del Mezzogiorno della penisola, mentre in pagine accurate verrà fatto il bilancio della nostra espansione culturale nei paesi del Levante europeo e mediterraneo e, col corredo di nitide tavole fuori testo, saranno illustrate tutte le principali vestigia archeologiche e i più significativi monumenti romani e medioevali che ricordano Roma e la civiltà italiana da Brinto a Cipro, dalla Siria all'Egitto.

Particolare estensione avrà, in questa prima parte, il capitolo dedicato alla Italia e il Levante nella storia politica e diplomatica contemporanea che, muovendo dal 1915, giungerà ai giorni volgenti riservando ampio spazio al periodo della guerra mondiale e del dopoguerra ed accurato commento ai trattati da cui sono nate le situazioni politiche attuali.

Nella seconda parte verranno raccolte, invece, i capitoli di carattere più contemporaneo e inerenti, specialmente, ai rapporti politico-economici tra l'Italia e i paesi del Levante europeo e mediterraneo.

Dopo un apposito capitolo dedicato alle comunicazioni marittime ed aeree che collegano l'Italia a questi paesi, la trattazione avrà, così, inizio con l'esame delle relazioni commerciali esistenti tra l'Italia stessa e gli Stati del Levante europeo: Jugoslavia, Albania, Grecia, Bulgaria, Romania caucasica, Turchia. Si passerà, quindi, al vicino Oriente con la Palestina, la Siria, la Transgiordania e Cipro, ed all'Asia anteriore con la Persia, l'Irak, l'Afganistan, gli Stati arabi. Verrà delineata la particolare funzione di Rodi e delle Isole Italiane dell'Egeo; un'ampio sguardo sarà dedicato all'Egitto.

Naturalmente, in questa seconda parte, verrà presentato il bilancio riassuntivo di quella importante iniziativa del Regime che è la Fiera del Levante sotto i di cui auspici — come si è già detto — l'opera si pubblica. E, dopo il preannunziato capitolo dedicato all'espansione dei termini geografici, politici ed economici che compongono il problema dell'Oriente medio ed estremo, si trarranno le conclusioni, necessarie, soprattutto, a dare una indicazione agli studiosi, agli uomini d'azione, ai giovani desiderosi di conoscere la strada del loro eventuale cammino.

Il nuovo volume speciale è stato ideato e compilato, come tutti i precedenti, dal direttore della Rassegna Italiana Tommaso Silani. Eminenti personalità del Governo e del Regime, Diplomatici, Accademici d'Italia, membri della Camera e del Senato, insigni studiosi, «esperti» della materia trattata hanno dato ad esso la loro collaborazione. Ricordiamo: i Ministri Di Girolalanza e Puppi, Roberto Pariboni, Piero Parini, Camillo Manfroni, Ferruccio Lanini, Antonio Larocca, Pietro Romanelli, Corrado Masi, Romolo Tritoni, Vittorio Buti, e poi il Cattan, il Pistolesi, il Catalano, Aldo Cassuto, Ettore Rossi, G. M. Monti.

Una Appendice economica raccoglierà logicamente ordinate, brevi note corredate di dati precisi e controllati che illustreranno l'attività svolta dai grandi Enti, Istituti, Compagnie, Società di importanza nazionale nei paesi del Levante europeo e mediterraneo e, in generale, nell'Oriente entro i quadri della politica d'espansione della nazione italiana. Essa è stata curata dalla Presidenza dell'Ente autonomo Fiera del Levante e dalla Direzione della Rassegna Italiana.

... le parole sono bellissime, ma moschetti, mitragliatrici, navi, aeroplani, cannoni sono cose ancora più belle; poichè il diritto se non è accompagnato dalla forza è una vana parola...
MUSSOLINI

Una nuova linea di navigazione con la Liguria

La Società di Navigazione «Marittima Brindisina» della cui ricostituzione demmo tempo fa notizia, comunicando anzi che più di una ricostituzione doveva parlarsi della ripresa di attività giacché gli azionisti, animati dalla fiducia di una ripresa commerciale, avevano voluto che la Società anziché andare in liquidazione dovesse riprendere il suo traffico, dimostrando quindi di possedere quell'alto senso di civismo che distingue la classe industriale italiana.

La Società, dopo aver provveduto all'acquisto dei relativi piroscafi ed aver iniziato il suo lavoro è venuta adesso nella determinazione, e previ accordi con una importante Società di Navigazione Genovese, di concentrare tutto il suo lavoro per attivare i trasporti fra la Puglia e la Liguria. Si tratterà quindi di un regolare servizio di linea con partenze settimanali da Genova e con scali fissi a Livorno, Napoli, Palermo, Messina, Catania, Bari, Barletta. Nel ritorno farà scalo a Brindisi e a Gallipoli donde proseguirà direttamente per Genova. Questo itinerario è stato oggetto di accuratissimo studio e permetterà il trasporto diretto dei nostri vini, mercè la più importante in uscita dai nostri porti, per la Liguria.

L'opportunità di tale linea è stata riconosciuta dalla classe commerciale e marinara della nostra città che ha plaudito sinceramente alla ottima iniziativa alla quale auguriamo la migliore delle riuscite.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

IL SOGGIORNO A BRINDISI

DEL FEDERALE DI BRESCIA

In ottemperanza alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito sabato scorso giunse a Brindisi il Segretario Federale di Brescia per un breve periodo di permanenza presso questa Segreteria Federale.

Il Gerarca durante le giornate di permanenza fra noi, accompagnato dal nostro Segretario Federale, ha visitato minutamente tutti gli Uffici Federali interessandosi allo svolgimento dei vari servizi ad essi affidati.

Ha visitato la Casa del Balilla, il Comando della 153. Legione M. V. S. N., la Casa del Fascio Giovanile brindisino, la Sede dell'Opera Nazionale Dopolavoro e tutte le organizzazioni sindacali della nostra città interessandosi vivamente di ogni attività esplicata.

Egli inoltre ha visitato anche la sede della Cattedra Ambulante di Agricoltura, tutte le Colonie Estive impiantate dall'E. O. A. in città e nella Provincia, l'Aeroporto, numerose aziende agricole fra le più importanti del nostro territorio, il porto ecc.

Ieri sera, salutato dal nostro Segretario Federale e da altre autorità e gerarchi il Federale di Brescia ha lasciato la nostra città recando ai camerati della « Leonessa d'Italia » il saluto fervido ed entusiastico delle Camicie Nere brindisine.

La commemorazione di un Martire Fascista

Venerdi scorso, ricorrendo il nono anniversario della morte del Martire Fascista Elio Gallano, con l'intervento del Segretario Federale, del Direttore Federale, del Console comandante della 153ª Legione M. V. S. N., delle Autorità e delle Organizzazioni tutte del Regime, a Francavilla Fontana, venne tenuto un solenne ufficio funebre dopo il quale, in nome di S. E. il Segretario del Partito, veniva deposto un magnifico fascio di fiori sul ricordo marmoreo murato in Corso Roma sulla casa del Martire. Altri fiori venivano deposti anche dalle Gerarchie del Partito e della Milizia intervenute alla cerimonia alla quale prese parte tutto il popolo di Francavilla in unione di fervidi sentimenti di devozione al Duce ed al Fascismo.

Nell'Opera Nazionale Balilla

La marcia notturna provinciale degli avanguardisti

Per disposizione della Presidenza Provinciale a conclusione delle esercitazioni estive dei Reparti Avanguardisti, si svolgerà la sera del 25 c. m. una Marcia Notturna Provinciale alla quale parteciperanno tutti i Reparti Avanguardisti del Capoluogo e della Provincia.

L'interessante esercitazione avrà come punto comune di riferimento una marcia notturna su Brindisi verso la cui direzione convergeranno gli Avanguardisti di ogni Comitato Comunale e per un tratto non superiore agli otto chilometri seguendo, c. s. direttrici di marcia, le strade Nazionali e Provinciali. Gli Avanguardisti di Brindisi si reheranno al litorale di Mater Domini da ove punteranno sulla città.

L'esercitazione avrà spiccato carattere militare e saranno istituiti dei Centri di ricovero e rifornimento presso i Comuni di Mesagne, Francavilla, Ostuni e S. Pietro quali località verso cui affluiranno i vari reparti marcianti verso Brindisi. Tali centri di rifornimento e Pronto Soccorso saranno figurati in quanto non dovranno funzionare che teoricamente ma presso di essi presteranno servizio gli Ufficiali Medici addetti all'O. N. B., i graduati Balilla e le Giovanie Italiane e rimarranno aperti dalle ore 20 alle ore 22.

Il Presidente del Comitato Provinciale nel dare tutte le dettagliate disposizioni per la interessante esercitazione ha disposto altresì per il controllo alle varie colonne in marcia che rientreranno alle rispettive sedi in marcia oltre le 1300. Finita la marcia ogni Comitato distaccherà un porta-ordini ciclista che reccherà alla Casa del Balilla il rapporto della novità. I ciclisti verranno ricoverati e assistiti a cura del Comitato Provinciale e rientreranno alle rispettive sedi entro la giornata del 26.

Precampeggio DUX

Il giorno 29 Agosto sfileranno in Brindisi i partecipanti al Campeggio Concorso DUX i quali si accantoneranno in una località predisposta dal Comitato Provinciale per un periodo di perfezionamento e di preparazione per la grande manifestazione della Capitale.

I reparti Avanguardisti che saranno perfettamente equipaggiati si tratteranno all'accantonamento fino al giorno 3 Settembre giorno in cui partiranno diretti alla volta di Roma.

Marcia notturna Avanguardisti di Villa Castelli

Ieri sera un manipolo di avanguardisti di Villa Castelli, eseguendo una marcia notturna e svolgendo in perfetto ordine e con la maggiore disciplina il programma tattico prestabilito, raggiunse la limitrica Ceglie Mesagica.

Autorità, organizzati dell'Opera Balilla e molta folla di popolo, che erano ad attendere all'ingresso del paese, fecero calorose accoglienze ai giovani ospiti, i quali vollero subito rendere devoto omaggio al Monumento dei Caduti in guerra e deporvi una magnifica corona di alloro.

Indi fra canti di inni patriottici e fascisti e fra potenti alatri al Duce e a S. E. Ricci essi fraternizzando con grande simpatia coi camerati di Ceglie, si recarono alla Casa Balilla, dove trovarono e consumarono un abbondante colazione.

Austera cerimonia rurale

In ossequio alle recenti disposizioni Ministeriali sull'inquadramento dei piccoli affittuari coltivatori diretti, tra i dirigenti della Unione dei Lavoratori dell'Agricoltura e della Federazione Agricoltori si è proceduto al passaggio della suddetta categoria.

Prima delle consegne il Commissario del Sindacato ha fatto una dettagliata relazione sull'attività svolta in questi sette mesi.

Egli, dopo aver illustrato il lavoro compiuto per fare del Sindacato un organismo vitale ed efficiente al servizio della categoria e dei singoli rappresentati, è passato alla disamina dell'attività assistenziale e di inquadramento comunicando i seguenti dati:

a) Al 31 luglio risultano iscritti al Sindacato N. 597 unità contro 396 alla stessa data dello scorso anno;

b) Recentemente è stato stipulato il Contratto Collettivo di lavoro per le piccole affittanze agrarie.

Di particolare rilievo si presenta la norma che sancisce l'obbligatorietà del libretto di fitto. Esso servirà soprattutto a moralizzare i professionisti del subaffitto;

c) Su 100 domande presentate agli Uffici Provinciali delle imposte per riduzione di R. M. N. 10 partite sono state annullate, le altre invece hanno fatto beneficiare gli interessati di una riduzione di imponibile e per un ammontare complessivo di lire 100 mila;

d) Sono state conciliate N. 10 vertenze sindacali interessanti N. 38 piccoli affittuari a favore dei quali sono state recuperate L. 12890;

e) Con l'Amministrazione Provinciale sono state definite bonariamente N. 100 contravvenzioni elevate a carico dei rappresentanti per motivi diversi. L'intervento del Sindacato è valso a far ridurre di L. 4560 l'ammontare delle contravvenzioni.

Il Commissario del Sindacato ha ch'uso il suo dire mettendo in rilievo la necessità di dare un maggior impulso alla già avviata opera di costituzione degli enti economici i quali — specie per i piccoli produttori — rappresentino un mezzo efficace per la tutela dei prezzi dei prodotti nelle epoche della raccolta.

La cerimonia svoltasi in un'atmosfera di cordiale cameratismo, è terminata con il saluto al Duce.

DAI COMUNI

Da Cisternino

Rinvio della Fiera dell'8 Settembre

Cisternino 20

L'importante e concettissima Fiera della « Bambinella » che qui ricorre il giorno 8 Settembre, è stata per questo anno trasferita al giorno 15 Settembre.

Dato l'eccezionale carattere che questa nostra Fiera assume nelle contrattazioni del grosso bestiame, il Podestà con l'invio di opportuni manifesti nei maggiori centri della Regione ha provveduto a far diffondere tempestivamente la notizia del deliberato rinvio della fiera.

Nel Dopolavoro

In sostituzione del Prof. Spina Giovanni, trasferitosi recentemente ad altra sede, è stato nominato fiduciario di questo Dopolavoro il Camerata Noggia Carmine.

L'incarico, onferito dal Segretario Federale, sarà senza dubbio assolto con quell'appassionata e fervida attività che il Fascista Noggia ha saputo sempre esplicare nell'ambito delle nostre istituzioni che gli ha meritatamente procurato la stima e la benevolenza delle gerarchie locali.

Da S. Vito

Un atto esemplare

S. Vito Normanni 21

Con vivo compiacimento apprendiamo che i Marchesi Imperiali hanno deciso di ridurre, con decorrenza dall'anno in corso, da L. 60 a L. 40 l'aumento che i conduttori sono tenuti a corrispondere sul canone di fitto per i terreni della tenuta Zambardo.

Questa spontanea, cospicua concessione, mentre conferma la grande benevolenza ed il costante attaccamento dei nobili proprietari verso i futitari, costituisce non solo un'altra prova della perfetta comprensione della necessità di contemperare i propri interessi con quelli dei lavoratori della terra, ma è altresì un esempio tangibile di quella sincera collaborazione che in Regime fascista deve unire proprietari e conduttori di fondi.

Ai Marchesi Imperiali ed al loro saggio e vigile procuratore agronomo Giuseppe Romano va il plauso sincero della cittadinanza sanvitese e la ferma gratitudine della numerosa schiera dei beneficiati.

Da S. Pietro Vernotico

Un benemerito agricoltore

S. Pietro 22

Apprendiamo con vivo compiacimento che al Sig. Francesco De Marco fu Beniamino è stata assegnata dalla Fiera Esposizione del Littorale di Bologna il diploma di Medaglia d'oro per l'ottima produzione viticola ed olearia e che la stessa onorifica distinzione gli è stata assegnata anche dalla Mostra Nazionale del Vino alla IV Fiera del Levante di Bari.

Tutti gli italiani

debbono vestire il grigio-verde

Nei giorni 17 e 18 settembre verrà chiamato alle armi il secondo contingente della classe 1913, il quale sarà costituito dagli iscritti:

a) con ferma di primo grado che non furono chiamati nello scorso aprile;

b) con ferma ordinaria destinati a formare il secondo scaglione dell'Aeronautica;

c) con ferma minore di terzo grado (tre mesi) appartenenti ai soli Distretti di Roma, Napoli, Aversa, da incorporarsi nei Reggimenti di Fanteria di stanza a Roma e Napoli.

Provevimento, quest'ultimo alla lettera c), d'importanza eccezionale non per il numero delle reclute chiamate alle armi (poco più di 1200), ma per il principio morale patriottico e militare cui esse si informano. E cioè l'obbligo al servizio militare, anche in tempo di pace, sia pure per un periodo di tre mesi, da parte di tutti i cittadini italiani validi fisicamente. Questo provvedimento prelude ad altri più importanti ed in studio in merito alle ferme ed all'estensione del servizio militare senza eccezione.

Circa sessantamila uomini ogni anno, si sono sottratti, fino ad oggi, al servizio militare in virtù di facoltà concesse dalla legge.

Il provvedimento che annulla le concessioni fatte dalla legge relativa alla esenzione completa dal servizio militare obbligatorio per alcune categorie di cittadini, rientra in pieno nell'atmosfera che il Regime ha creato in dodici anni di trasformazioni e di vita accelerata e che non può tollerare una esclusione locale, moralmente avvilente e materialmente — per certi casi particolari — di scarsa importanza, data la durata minima di tre mesi della ferma imposta.

E' necessario, con i tempi che corrono, che l'onore delle stellette e la disciplina del Reggimento inquadrino definitivamente nell'Esercito, anche ogni ventenne che condizioni speciali di famiglia destinavano finora a restare a casa: può essere salutare a qualche carattere poco in armonia con quella visione nella di un avvenire impostato su una successione di doveri piuttosto che di diritti che la nuova gioventù possiede e di cui si vanta; è decisiva nella formazione completa dell'Uomo fascista per il quale gli anni trascorsi nei ranghi delle Avanguardie e dei Fasci Giovanili non debbono essere che di preparazione all'ingresso nelle file dei veri soldati con i quali ci si ritroverà ad ogni chiamata anche da congelati; è urgente perché il nuovo spirito sanamente soldatesco che deve animare tutti gli italiani sia il frutto delle convinzioni, dei sentimenti e degli ideali della totalità assoluta degli uomini validi, che devono perciò passare, senza esclusioni ingiuste e dannose, al voglio formatore della caserma e del campo.

L'incremento delle concimazioni

Il Ministro Acerbo sottolinea l'importanza del Corso superiore tenutosi a Roma.

A cura del Comitato nazionale per l'incremento delle concimazioni, sono state riunite in volume tutte le lezioni svolte al Corso superiore di tecnica ed economia delle concimazioni tenuto recentemente in Roma.

La prefazione alla raccolta, che sarà pubblicata prossimamente, è stata dettata dal Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste on. prof. Acerbo, il quale mette in evidenza che l'importanza degli argomenti trattati, il numero dei frequentatori, l'assiduità e l'interesse con cui vennero seguiti le numerose lezioni, impartite dai nostri migliori studiosi e tecnici dell'agricoltura, sono la dimostrazione più convincente non solo dell'ottima riuscita del corso, ma anche della nuova mentalità con cui i tecnici agrari guardano oggi alle moderne direttive scientifiche, sulle quali devono sempre meglio impostarsi le norme di fertilizzazione del suolo, per il maggiore progresso ed il continuo miglioramento dell'agricoltura italiana.

La molto lodovole iniziativa — osserva il Ministro — ha permesso una ampia divulgazione dei risultati concreti conseguiti negli studi e nelle ricerche, più recenti ed interessanti, che sono stati compiuti in questo campo, e ha dato il modo di portare alla diretta conoscenza dei tecnici agricoli italiani il frutto di una sperimentazione metodica, tenace ed appassionata, spesso anche geniale, compiuta specialmente presso i nostri Istituti sperimentali, ed anche all'estero, ma ripetuta in questo caso nel nostro Paese al fine di valgarne ed edatarne l'applicazione pratica alle particolari condizioni ambientali del territorio agrario italiano ed alle esigenze tecniche ed economiche della nostra agricoltura.

Il corso ha pertanto interessato gli aspetti più diversi di questo delicato problema, che si presenta nel nostro Paese anche più complesso e difficile che altrove, date le differenti e variabili condizioni di clima e di suolo che si riscontrano nelle diverse regioni italiane e le innumerevoli colture che vi vengono praticate. Il problema è stato infatti avviscerato ampiamente e profondamente sia da un punto di vista generale che per quanto riguarda argomenti particolari. Ricordate le varie importanti lezioni tenute da eminenti studiosi, il Ministro rileva che la interessante pubblicazione varrà certamente a far meglio conoscere ed apprezzare, non solo fra coloro che hanno potuto seguire il corso, ma anche fra tutti gli agricoltori e i tecnici agrari italiani, le nuove direttive sulla concimazione che devono guidarli nella duratura fatica della coltivazione dei campi.

I Campionati Brindisini di nuoto

Una manifestazione magnifica

Brindisi marinara ha vissuto lunedì scorso una delle sue giornate più belle ed entusiasmanti davanti ad una folla imponente che gremiva le banchine ed il mare, dove si è ritrovata intatta nella realtà la nostra tradizione nataloria, i Campionati Brindisini delero uno spettacolo superbo di forza giovanile e di malurlità sportiva. I Marinai d'Italia, dal cielo del Loro Monumento, hanno visto continuato con onore e con nobilissima passione dai giovanissimi di oggi l'esempio di volontà e di ardimento eroico ispirato dal Loro sacro ricordo. Sappiamo di non esagerare. Perché chi ha sostato sulla banchina Montenegro durante le tre ore di gare elettrizzanti, ha sentito esprimere dalla centuria di atleti avvicendatisi alle corsie più che la forza dei muscoli, la forza del cuore, strenua e quasi divina come quella che brillò sulle navi della Patria, per le acque del Mare Nostro, nell'ora del combattimento. Ed ha visto anche la folla amare, in quei validi corpi, in quegli occhi diritti, i futuri marinai d'Italia che forgiarono la volontà ed il coraggio nell'agone sportivo, per incidere un giorno, ancora una volta, nomi di eroi sui marmi del Sacrario del Marinaio, ai piedi della « Stella Maria ».

La giornata, organizzata alla perfezione dall'U. S. Brindisi, ha dette parecchie verità che hanno fatto gioire il cuore degli sportivi, poiché essi attendevano da tempo da queste prove, riuscite davvero una magnifica affermazione morale, organizzativa e tecnica, il quadro della nostra situazione nataloria, le possibilità per l'avvenire, e soprattutto i Campioni, gli idoli, da abbracciare e sui quali sperare. Siamo certi che l'altro giorno si aprì un nuovo periodo per il nostro nuoto e che ben presto raccoglieremo le vittorie più ambite. Di tutto questo, grande merito va all'U. S. Brindisi, il giovane sodalizio sortito dalla decisa volontà di sportivi entusiastici, e che ha saputo dare una salata lezione a tutti quelli che attendono dal cielo la manna dell'iniziativa, degli organizzatori, dei Campioni. Conosciamo diversi di questi « cricche » di accademici dello sport, di avventurati dignitosamente rassegnati, di « incomprendi », di « trascurati »; ed avremmo voluto squinternare loro davanti i risultati delle gare, trascinarli a vedere le migliaia di persone che vivevano ore di delirio, la calma e l'ordine nella direzione, il ritmo veloce delle bracciate che infuriavano nel campo di gara. Per realizzare lo sport occorre disprezzo per l'inerzia sterile, ed una ferma volontà che rimedi a qualsiasi deficienza: e lunedì scorso fu la volontà dei dirigenti che vinse. Da l'altra sera non si fa in città che constatare, ammirati e perfino commossi, la parola nuova detta dall'U. S. Brindisi e dai nuotatori brindisini, l'alta coscienza nataloria raggiunta, e la nostra entrata decisiva nel campo delle grandi manifestazioni. Sappiamo già che dal prossimo anno il nome di Brindisi figurerà in molte gare regionali e nazionali, ed i protagonisti di ieri, dirigenti e nuotatori, sentiranno allora in tutto il suo valore l'affermazione decisiva costituita dalla riunione magnifica da essi voluta.

Prima di dare i risultati tecnici dei Campionati, nei quali emergono tempi assolutamente ottimi, dobbiamo ricordare accanto alla maggiore esponente l'U. S. Brindisi, le autorità che hanno efficacemente concorso al successo della giornata. Il col. Franchi, Comandante la Difesa Morittima, il quale ha contribuito con l'invio di pirobarche, pontoni, ecc., a dare al campo di gare della « Brindisi » un aspetto impeccabile; gli organizzatori non dimenticheranno la fine cortesia e lo spirito altamente sportivo dell'egregio ufficiale. Il Segretario Federale, il Podestà, il Comitato delle Feste Patronali, l'Impresa Marrassa e Martinesi, i quali dotarono la manifestazione di premi ricchissimi; e infine tutti quanti delero la loro valida opera, molto apprezzata, fra cui il dott. Ostilio del Centro Educazione Fisica della Difesa, provelto collaboratore della Giuria.

Riassumiamo qui le gare più importanti con le sole finali:

Metri 50 ragazzi: 1. Gigante (U. S. Brindisi) 34"1/5; 2. Santorsola (U. S. Brindisi) 37"; 3. Guadalupi Mario (U. S. Brindisi) 39"2/5; 4. Di Giulio; 5. Vitale; 6. Sardelli.

Metri 50 stile libero: 1. Caiulo Valfrido (F. G. C.) 59"1/2; 2. Corsà Nelson (N. S. Brindisi) 31"; 3. D'Atello (Difesa) 33"; 4. Piliago (F. G. C.) 45" e 1/5; 5. Brasini (Difesa) 36"2/5; 6. Montaldo (F. G. C.) 38".

Metri 200 stile libero: 1. Corsà Nelson (U. S. Brindisi) 2'47"3/5; 2. Molendino (F. G. C.) 2'50"2/5; 3. Zaccaro (U. S. Brindisi) 2'53"; 4. Palazzo (U. S. Brindisi) 2'57"1/5; 5. Viscuso (Difesa) 3'2".

Metri 400 stile libero: 1. Corsà Nelson (U. S. Brindisi) 6'33"4/5; 2. Molendino (F. G. C.) 6'36"; 3. Zaccaro (U. S. Brindisi) 6'40"; 4. Viscuso (Difesa); 5. Palazzo (U. S. Brindisi).

Staffetta 3x50: 1. Fascio Giovanile 1'35"2/5; (I. Montaldo, II. Piliago, III. Caiulo); 2. Difesa 1'37" (D'Atello, Brasini, Bolle); 3. U. S. Brindisi 1'38" e 4/5 (Gigante, Santorsola, Corsà).

Palla a nuoto: Difesa batte U. S. Brindisi 4 a 0.



V. a =
FIERA
del LEVANTE
BARI
6-21 SETTEMBRE 1934 - XII

IL MIGLIOR MERCATO CON L'ORIENTE
PARTECIPATE
VISITATELA
Riduzioni ferroviarie del 70%.

DOCT. A. PANICO
della R. Università di Roma

Specialista
ORECCHIO - NASO - GOLA

riprenderà le consultazioni il 6 Settembre e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7

Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

AL BAR IMPERO!!....

Di fronte al Banco di Napoli
Rinomato per il miglior Caffè Espresso
Potete anche degustare la squisitissima
BIRRA PERONI ALLA SPINA
CHIARA E SCURA
Tipo speciale Esportazione a L. 0,70 il bicchiere.
PREZZO DI VERA CONCORRENZA

DOCT. FEDERICO CALO' CARDUCCI
MALATTIE NERVOSE E MENTALI

Riceve a Brindisi tutti i mercoledì dalle 9 alle 11 all'Ospedale Civile e dalle 11 alle 13 alla Clinica Privata in Via Indipendenza 111.

DOCT. CARLO VALLONE
GIÀ ASSISTENTE R. CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA DI TORINO
SPECIALISTA
Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

LECCE
Via Plebiscito Fascista
N. 13 Telef. 1711
Tutti i Giorni dalle 9 alle 12

BRINDISI
Corso Umberto I N. 16
Martedì - Giovedì - Sabato
dalle 16 alle 18

PRODOTTI PIRELLI

Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili
Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari

Concessionaria automobili FIAT
Ditta P. ANGLANI
BRINDISI - Corso Umberto I N. 29

CORRIERE CITTADINO

La "Mellonata Ferragostale", Splendore di luci e di colori a S. Apollinare

La festa tradizionale che ha per scopo l'esaltazione del mellone, il caratteristico frutto dell'agro brindisino, ha richiamato anche quest'anno una folla festante e gioconda sull'ampio arco della spiaggia di S. Apollinare, malgrado che il tempo minacciasse di mandare a monte la festa.

Ma se la fronte corrucciata del cielo che andava accumulando all'orizzonte fosche barriere di nubi grvide di tempesta, aveva impedito a molti proprietari di cabine e di stabilimenti balneari di apprestare quella festosa decorazione dei camerati che caratterizza la festa, tuttavia non impedì a centinaia di persone di gremire l'arenile in attesa dello svolgersi del programma stabilito.

Gli fu dalla mattina, però, nelle vetrine — gentilmente concesse per la circostanza — dei più importanti negozi cittadini, aveva avuto luogo l'esposizione dei melloni partecipanti alla gara indetta dal Dopolavoro Provinciale in accordo con la Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori e da questa specialmente curata. Le decine e decine di saporati mi frutti, facevano bella mostra di sé nelle loro infinite varietà e la folla cittadina si accalcò dinanzi alle mostre commentando ed esprimendo il suo compiacimento per questa bella iniziativa che tende a stimolare sempre più l'emulazione degli agricoltori.

Alle 17,30, mentre ancora perdurava la minaccia del tempo, otto barche da pesca si allinearono al traguardo di partenza situato presso il Castello Alfonsino per disputare la gara indetta dal Dopolavoro Provinciale. Otto barche, montate ciascuna da quattro uomini, presero il via coprendo rapidamente il tratto di mare di circa un chilometro che le separava dalla spiaggia di S. Apollinare ove la folla festante li attendeva incoraggiandoli con incantamenti ed evviva.

Compiuta la gara le barche che vi avevano partecipato, seguite da tutte le altre e da quelle dei bagnanti, si portarono sotto il belvedere della Villa Monticelli donde il Segretario Federale aveva assistito alla gara, per una vibrante manifestazione all'indirizzo del Fascismo conclusasi con un potente saluto al Duce.

Fra tanto la minaccia del tempo si era andata placando e nelle ultime ore di luce diurna i proprietari dei camerini cercarono di guadagnare il tempo perduto dandosi un gran da fare per l'addobbo cosicché quando scese la sera e si accese le luci, tutta la spiaggia assunse un aspetto incantevole per le miriadi di lampadine elettriche, di lamponcini alla veneziana, di festoni e di impianti dinanzi ai quali la folla si fermava ammirando e commentando. Sull'apposito palco eretto nello spazio dinanzi al « Piccolo Lido » presero posto i gruppi Corali e l'Orchestra del Dopolavoro. Sotto la direzione del Maestro Leuzzi vennero eseguite e cantate numerose canzoni in dialetto, scritte espressamente da molti volenterosi mentre la folla applaudiva entusiasticamente.

Concluse e la rituale « spaccata » del mellone chiusero la festa alla quale il pubblico partecipò in un tripudio di colori e di luci davanti alla perenne bellezza del nostro magnifico mare. Molto simpaticamente commentato il lancio di palloni ad aria calda eseguito dal signor Pietro Caricato ed il gesto di solidarietà alla festa popolare di un rimorchiatore della R. Marina che, ritornando dal suo giro di servizio alle isole Pedagne, passò presso la spiaggia illuminandosi tutto con le fiammelle multicolori di innumerevoli bengala.

I premiati alle varie gare indette dal Dopolavoro Provinciale organizzatore della festa, sono stati i seguenti:

Corso imbarcazioni. - Categoria metri 6: 1. premio L. 100 barca N. 809, proprietario Giovanni Cafarella e montata da Romano Cosimo, Romano Adamo, Romano Antonio e Gorgone Eupremio; 2. premio L. 50 barca N. 479, proprietario Umberto Guadalupi, montata da Guadalupi Umberto, Guadalupi Vito, Sr. aculli Lorenzo e Gorgone Antonio.

Categoria metri 4: 1. premio L. 100 barca N. 841 proprietario Guadalupi Teodoro, equipaggio Lopez Francesco, Guadalupi Antonio, Penta Antonio e Gorgone Americo; 2. premio L. 50, barca N. 870, proprietario Damiano De Vincenzo, equipaggio Damiano De Vincenzo, Pinto Americo, Napolitano Teodoro e Pinto Salvatore.

Concorso camerini. - Diploma e L. 100 signor Oreste Provenzano; Diploma e L. 35 signor Pietro Caricato; diploma e medaglia vermeille signor Tommaso Saponaro, diploma e medaglia d'argento ai sign. Luigi D'Accio, Maria Patali e Umberto Gianfreda, diploma di benemerita al sign. Francesco Cav. De Nofrio, Paolo Mastrorosa, avv. Giuseppe cav. uff. Guarini, Antonio Beso e Antonietta Greco.

Concorsi melloni. - Diploma di 1. grado e L. 100 Abramo Serrati, diploma di secondo grado e L. 50 Cosimo Balestra, diploma di 3. grado e L. 25 Pasquale D. Castro; Diploma di 1. grado e medaglia vermeille Augusto F. Schatto, diploma di secondo grado e medaglia d'argento Giuseppe Nubi, diploma di terzo grado e medaglia di bronzo a Sergio Mauro De Tommaso; diploma di benemerita ai sign. Soc. Anon. Bonifiche Ferraresi, Teodoro Santamaria, Eupremio Giannello, Antonio Gentile, Antonio Guadalupi, Angelo Guadalupi fu Giuseppe, Antonio P. Coco, Rosario De Castro, Angelo Guadalupi di Crecezio, Antonio De Marco, Antonio Tasso e Antonio Del Grosso.

Modifica ai prezzi massimi di vendita dei generi alimentari di più largo consumo

Da lunedì scorso è entrato in vigore il listino N. 2 dei prezzi massimi di vendita al minuto dei generi di prima necessità.

I prezzi fissati dal manifesto del 16 luglio non hanno subito variazioni sensibili ad eccezione di quelli relativi ai legumi secchi che restano così fissati: Fagioli tondini ungheresi L. 0,80 al chilo, fagioli rumeni L. 0,70 al chilo, fagioli bulgari L. 0,70 al chilo, fagioli dall'occhio locali L. 1,30 al chilo, fagioli piattelli L. 1,05 al chilo, fave secche cotte sgusciate L. 1,20 al chilo, fave secche da sgusciare L. 0,80 al chilo, fave secche cotte extra da sgusciare L. 1,20 al chilo, lenticchie sterilizzate giganti L. 1,60 al chilo, lenticchie medie L. 1,50 al chilo, lenticchie sterilizzate piccole L. 1,20 al chilo, ceci cottoi comuni L. 0,80.

Provvedimenti del Comune per alcune strade cittadine

Il Podestà, considerando che si stanno ultimando i lavori intrapresi per la sistemazione dei tratti interni delle strade nazionali Adriatica N. 16 ed Appia - pavimentazione che viene eseguita con manto a penetrazione di bitume - e che affrontando una notevole spesa le strade stesse sono state dotate di cunette coperte per il convogliamento delle acque piovane e di rifiuto, è venuto nella determinazione, per quel senso di decoro che deve animare ogni cittadino, di far sì che le strade stesse presentino un aspetto decoroso anche per quel che riguarda l'aspetto dei fabbricati che le fronteggiano.

Eppertanto, confidando nello slancio civico dei proprietari delle case stesse, ha invitato mediante pubblico manifesto a disporre affinché entro il 27 andante venga eseguita la pittura e la tinteggiatura dei fabbricati e la verniciatura degli infissi qualora le condizioni esterne dei fabbricati lo richiedano.

L'ordinanza riguarda i proprietari delle case che si affacciano sulle vie Bastioni S. Giacomo, Bastioni Carlo V, Bastioni S. Giorgio, Via dei Carpenteri, Via Provinciale per Mesagne e Via Provinciale per S. Vito.

Oltre alla pulizia delle facciate dei fabbricati in parola i rispettivi proprietari debbono provvedere anche al convogliamento nella fognatura bianca delle acque di rifiuto mediante cunette coperte e delle acque piovane, provenienti dai tetti e dalle terrazze, mediante canali di gronda e canali verticali di ampiezza sufficiente.

L'ordinanza podestarile giunge quanto mai opportuna giacché le strade suddette, per essere appunto i tratti interni delle grandi strade nazionali, sono quotidianamente percorse da centinaia di automobili e quindi da moltissimi forestieri ai quali potrebbe fare una cattiva impressione attraversare la nostra città per strade i cui fabbricati fossero mal tenuti. E' quindi un dovere civico da parte dei proprietari stessi di obbedire sollecitamente senza attendere che il Podestà applichi le sanzioni previste per i disobbedienti, sanzioni che, oltre a tutto, arrecherebbero loro un maggior onere finanziario giacché, trascorso il termine fissato, l'Amministrazione Comunale provvederà a far eseguire i lavori addebitandone l'importo ai proprietari.

TUBI DI CEMENTO
PER ATTACCHI INTERNI
DI FOGNATURE PRIVATE
Ditta G. Roma & C. - Brindisi

Le Feste Patronali

Con la tradizionale fervida partecipazione di tutta la cittadinanza, si sono svolti gli annuali festeggiamenti in onore del Santo Patrono.

Nelle varie giornate di festa — ed è necessario dirlo subito — tutto si è svolto senza il benchè minimo incidente non ostante l'eccezionale affollamento e grazie all'organizzazione perfetta di ogni particolare.

Ad accrescere l'importanza e la solennità delle cerimonie religiose in Cattedrale e nelle varie processioni è intervenuto S. E. il Vescovo di Potenza Mons. Bettazzoni, insigne prelato che tenne anche il panegirico durante il solenne Pontificale di domenica scorsa. I due concerti musicali « Città di Nola » e « Città di Mottola » rispettivamente diretti dai valorosi Maestri cav. Quatrano e cav. Scassi, hanno svolto ottimi programmi assai apprezzati dal numero pubblico che si è affollato intorno alle Casse armoniche erette in Piazza Vittoria ed in Piazza Caroli. Anche un buon servizio ha prestato la Banda cittadina ed è molto piaciuto anche il sistema di illuminazione.

Ammiratissimo l'addobbo e l'illuminazione del pontone che ha recato la Statua del Santo in giro per il porto, l'avoro eseguito a cura e spese del Comando della Difesa Militare Marittima che ha voluto generosamente contribuire così al festeggiamento.

Anche i fuochi artificiali accesi a cura del Comitato, quelli partecipanti alla gara pirotecnica di Domenica notte e quello acceso lunedì sera in piazza Mercato per devozione degli esercenti sono piaciuti moltissimo.

Il Comitato, che non ha risparmiato tutte le sue migliori energie per la migliore riuscita della festa, a nostro mezzo ringrazia innanzitutto le Autorità e gli Enti, ed in special modo il Comando della Difesa, per l'appoggio e le facilitazioni accordate e che hanno molto agevolato il compito oneroso, tutti i generosi obbligati ed i proprietari di trebbie che hanno dato il loro entusiastico contributo per la raccolta del grano offerto dai nostri buoni agricoltori.

Fiecco bianco

Un maschietto vivacissimo ha schiuso il suo sorriso domenica scorsa, allietando la casa del Sg. Amedeo Renna e della sua gentile consorte Signora Luisa Arsenio.

Al piccolo Roberto ed ai suoi fortunati genitori gli auguri più sinceri del nostro giornale.

Serate brindisine

Nel raduno di giovedì scorso la Brigata Amatori della Storia e dell'Arte s. felicito con quei soci della Brigata che intellettualmente contribuirono all'ottima riuscita della Mellonata Ferragostale. Si ebbero lodi per i soci vespertini Pugliese, Uva, Guarino, Di Ciommo e Calderaro e per i musicisti Brigante, Vitale, Di Ciommo e particolarmente per il Maestro Leuzzi che diresse l'orchestra e la Scuola Corale del Dopolavoro nella esecuzione del programma strumentale e vocale sulla spiaggia di san'Apollinare.

Fu data lettura di altre poesie scritte per la Sacra del Mellone tra le quali fu trovata gentilissima quella di Franco Calderaro: La rivolta di i muluni contra Papa Pascalinu.

Fu presa visione dell'artistica pittura che decorò il casotto di Oreste Provenzano la sera della Mellonata.

Questa sera alle ore 20 il programma della serata si aprirà col canto dell'Inno della Brigata, musica del Maestro Leuzzi.

Il Maestro Ugo Gigante

Fra qualche giorno arriverà a Brindisi il concittadino M. Ugo Boppino Gigante che a New York tiene alto il nome della nostra città e dell'Italia facendosi apprezzare per uno dei migliori Direttori d'Orchestra.

Anche recentemente egli ha dovuto registrare un successo grandioso dirigendo un'orchestra di cento professori per la trasmissione radiofonica di musica di sua composizione.

All'amico G. Gigante che viene in Italia per riabbracciare i suoi cari e per trascorrere con essi nella quiete della nostra campagna un meritato periodo di riposo il nostro benvenuto con l'augurio di sempre maggiori successi per il buon nome dell'arte italiana all'estero.

Per le famiglie dei Caduti

E' stato bandito un concorso per il conferimento di una rivendita di generi di Monopolo in Oria.

Una interessantissima pubblicazione

Per iniziativa della Brigata brindisina « Amatori della Storia e dell'Arte », già ripetutamente benemerita per altre opportune e ben apprezzate iniziative, vedrà prossimamente la luce un volume riccamente illustrato che documenterà « La romanità di Brindisi attraverso la storia ed i suoi avanzi monumentali ».

Tale volume sarà la rievocazione storica e documentata dai titoli nobiliari della romana Brundisium.

Malgrado il riserbo mantenuto dal compilatore, che ne cura anche diligentemente l'edizione e che è il Canonico Camassa Moderatore della Brigata ed appassionato studioso della storia cittadina, abbiamo saputo che sulla copertina porterà trasversalmente quella frase che dettata dal Duce è scolpita nel cuore di tutti i brindisini: « Brindisi, potente al tempo dell'Impero Romano, dovrà ritornare al suo antico splendore ».

L'edizione avrà una tiratura di poche centinaia di esemplari numerati non avendo scopo commerciale ma di semplice propaganda culturale e turistica.

Gita popolare

Domenica prossima verrà effettuato un treno popolare Bari - Brindisi.

I graditi ospiti giungeranno alle 10,51 per ripartire alle 18,48.

Vigilanza Annonaria

Gli agenti addetti alla Vigilanza annonaria continuano infaticabilmente nel loro non facile compito di sorveglianza sugli esercenti dei magazzini e delle banche di vendita al minuto dei generi di prima necessità al fine di tutelare gli interessi e la salute del consumatore.

In questi ultimi giorni essi hanno proceduto ad elevare le seguenti contravvenzioni integrate dal sequestro dei generi cui trattasi ed alla loro conseguente distruzione:

Alla lattivendola Maria Palmesano per quattro litri di latte riscontrato annacquato (ella è stata anche denunciata alla competente Autorità Giudiziarica) al pizzicagnolo Oreste Daniele per Kg. 3.500 di formaggio avariato; al mugnaio Antonio Mitrotta perchè vendeva farina a resa integrale senza averne avuta la relativa autorizzazione; ai piscivendoli Cosimo Catarella per Kg. 1.800 di polpi, Leucio Sidro per tre chili di roconi, Garibaldi Garofalo per dodici chili di pesce misto, Mariano Pinto per due chili di scarpette e Andrea Truppi per Kg. 4 di polpi tutti in stato di incipiente putrefazione; all'erbibendolo Pasquale Di Palma per complessivi Kg. 35 di peperoni gialli guasti; al salumiere Francesco Diana per circa un chilo di ventresca tosa ranciata e 36 scatoles di pomodoro e salsa di pomodoro fermentate; ai macellai Francesco Marinossi e Vincenza Carola perchè non ostante ripetute diffide continuavano ad esporre fuori dell'esercizio quantità varie di carne senza neanche proteggerla con il prescritto velo; a tale Leonardo Bianchi ed a tale Oronzo Orfano perchè vendevano il primo nova e pollame ed il secondo aceto senza licenza e senza i prescritti cartellini indicanti i prezzi. Inoltre elevavano la prescritta contravvenzione a tali Pompeo Elena perchè nella sua abitazione deteneva in allevamento sei colombi senza permesso e Carmela Buzza perchè teneva la stalla in condizioni affatto contrarie alle norme igieniche sancite dai regolamenti e dalle disposizioni in vigore.

La cittadinanza non può che compiacersi di tale intensa vigilanza che ha lo scopo principale di tutelare la salute collettiva.

Beneficenza

Il Dott. Pantaleo Macchia e Signora per onorare la memoria della compianta Signora Ines Imperio hanno versato L. 50 all'infanzia Abbandonata.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
dal 16 al 22 Agosto 1934 - XII
Nati N. 16 - Morti N. 9

STATO CIVILE
dal 16 al 22 Agosto 1934-XII
Nati N. 16

Morti N. 9
Curto Marino di Salvatore, Ferrulli Ennio di Nicola, Cataldi Lilianna di Luigi, Calia Fernando di Giacinto, R. bezzi Francesca di Raimondo, Acquaviva Franco di Antonio, Nistrino Cosima di Salvatore, De Angelis Giuliano di Gaetano, Surano Teodora di Antonio, Guadalupi Filomeno di Giovanni, Piliogio Concetta di Vincenzo, Neole Teodoro d'ignotti, Ruggiero Tullio di Vito, Renna Roberto di Amedeo, Piccinno Teodoro di Antonio, Lonero Assunta di Raffaele.

Morti N. 9
Aloisio Concetta m. 5, Scaliano Giuseppe m. 6, Guadalupi Francesco a. 73, Greco Maria m. 1 Lavenziana Salvatore a. 56, Loito Luigi m. 1, Bellucci Giuseppe a. 75, Allegro Gaetano a. 47, Bruno Ippolita a. 24.

Pubblicazioni N. 3
Farina Cosimo con Bianco Maria, Avellis Tomaso con Guadalupi Antonia, Colelli Domenico con Acquaviva Antonia.

Matrimoni N. 1
De Maria Giovanni con Montinaro Salvatore.

FITTASI - ampio locale al Corso Garibaldi (Piazzetta Rubini), anche per uso di autorimessa.

LLOYD TRIESTINO
Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 24 al 30 Agosto 1934 - XII.

24 Venerdì « Hslouan » arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Gialfa, Caifa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova.

24 Venerdì « Egitto » arriva alle ore 22 da Porto Said, Gialfa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandria, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, A'alia, Rodi, Pireo, Candia, Canea, Calamata; parte alle ore 24 per Ravenna, Venezia, Trieste.

25 Sabato « Adria » arriva alle ore 13 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.

25 Sabato « Caldea » arriva alle ore 14 da Novorossisk, Batum, Trebisonda, Samsun, Istanbul, Cavalla, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso; parte alle ore 18 per Venezia, Trieste.

26 Domenica « Pilsna » arriva alle ore 6 da Gialfa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.

26 Domenica « Hida » arriva nella giornata da Yokohama, Dairen, Chefoo, Tsingtao, Shanghai, Hongkong, Saigon, Singapore, Colombo, Suez, Porto Said; parte nella giornata per Venezia, Trieste.

27 Lunedì « Ausonia » arriva alle ore 11 da Caifa, Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.

27 Lunedì « Iseo » arriva alle ore 13 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona; parte alle ore 15 per Patrasso, Calamata, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandria, Tripoli, Beirut, Caifa, Gialfa, Port Said, Alessandria, Candia.

27 Lunedì « Calitea » arriva alle ore 19,30 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 14,30 per Pireo, Rodi, Alessandria.

27 Lunedì « Himalaya » arriva nella giornata da Makassar, Batavia, Bombay, Karachi, Aden, Suez, Port Said; parte nella giornata per Venezia, Trieste.

29 Mercoledì « Abbazia » arriva alle ore 20 da Galatz-Braila, Sulina, Costanza, Varna, Burgas, Istanbul, Dedegach, Cavalla, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste.

30 Giovedì « Pilsna » arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Gialfa, Caifa, Beirut.

30 Giovedì « Gastein » arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Pireo, Volo, Salonicco, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Sulina, Galatz-Braila.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Il lunedì e il venerdì alle ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste; ore 16,45 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste.

HOTEL REX - ROMA
VIA TORINO, 150 - Vicino al Teatro Reale dell'Opera
TELEFONO 42743

Completamente nuovo - Ogni confort moderno

Medesima direzione:
HOTEL INTERNAZIONALE - BRINDISI

Capitalizzate il vostro risparmio al 4 per cento oppure al 4 e mezzo per cento, operazioni garantite dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Per opuscoli e schiarimenti rivolgersi all'Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40. p. p. Telefono 1114.

TUBI DI CEMENTO
PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE
Ditta G. Roma & C. - Brindisi

FITTANSI camere mobiliate punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via S. Giovanni al Sepolcro, 11.

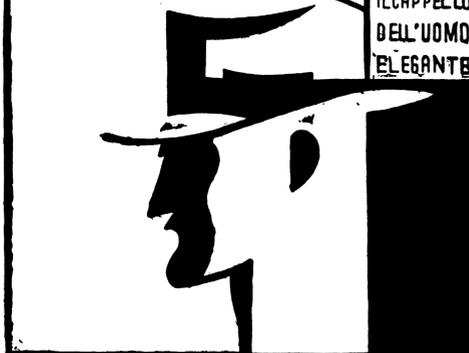
IL DOTTOR
F. DE VITA
OCULISTA

riceve tutti i giorni al
Largo Crudomonte.

Volete fare un buon affare?
Versate i vostri risparmi allo Istituto Nazionale delle Assicurazioni: esso, mercè una speciale combinazione con la Compagnia « La Prævidentia », sua emanazione vi corrisponderà un interesse del 4 oppure 4½%, garantito per 10 - 15 anni e più.

Chiedere chiarimenti - senza impegni - alla Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40 p. p. - Telef. 1114.

IL CAPPELLO DELL'UOMO ELEGANTE



G.B. BORSALINO
FU LAZZARO & C.
FABBRICA ITALIANA CAPPELLI
BRINDISI

